

Soccorrere le persone allettate a casa propria:
l'esperienza dei Vigili del Fuoco di Trieste
Lorenzo Pecorella
Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

esperto

apprensivo

donna

bambino

allarmista

ansioso

uomo

adulto

anziano

superficiale

inesperto

diversità

in emergenza



dinamiche del soccorso

approfondimento

aspetto tecnico

aspetto umano

Relazioni/dinamiche
diversità di comportamento
emozioni-sentimenti-stati d'animo

Percezione del rischio

Atteggiamenti

Reazioni



Quali sono gli aspetti che differenziano le fasi del soccorso tecnico urgente presso strutture aziendali piuttosto che presso quelle non aziendali?



T₀ → **T₁**

Minore sarà il tempo T₀ – T₁ maggiori saranno le possibilità che il soccorso stesso abbia esito positivo

Ma qual è la **strategia di soccorso più corretta?**

zona rossa

cosa fare?

Come farlo?



Cosa devo fare?
come lo devo fare?



GRUPPO DI LAVORO
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI TRIESTE

APPROFONDIMENTI LEGATI AL SOCCORSO ALLE PERSONE ALLETTATE
IMPOSSIBILITÀ A MUOVERSI
PERSONE AFFETTE DA SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA (S.L.A.)

Vigili del Fuoco	SCHEDA TECNICA	
 Trieste	SOCCORSO PERSONE CON APPARECCHIATURE DI VENTILAZIONE ARTIFICIALE E/O AFFETTE DA SLA	Pagina 1 di 6
	Approvato con <u>O.d.G.</u>	10/02/18



ASPETTO UMANO

Quindi, la parte psicologica della persona è integra?



Il controllo dei muscoli oculari è la funzione conservata più a lungo



non influisce sulla capacità di percepire sensazioni tattili

non influisce sulla capacità di vedere

non influisce sulla capacità di odorare



La SLA

nella maggioranza dei casi:

influisce in modo predominante sui neuroni motori

non influisce sulla capacità di sentire

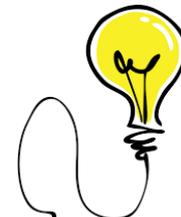
non danneggia le funzioni cognitive

non danneggia la memoria

non danneggia la personalità



non danneggia l'intelligenza



la persona è consapevole



PERFINO LE MIE ANSIE HANNO L'ANSIA



Generalmente, sono molto preoccupate da possibili imprevisti emergenziali

incendi



terremoti



Assenza di
energia elettrica



*Quindi la parte
psicologica della
persona è integra?*



Quali sono gli altri aspetti importanti legati al soccorso?



VENTILAZIONE INVASIVA



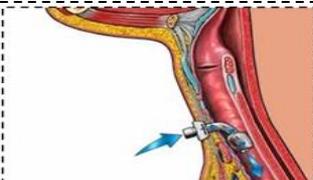
ASPETTO TECNICO



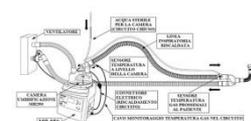
VENTILAZIONE NON INVASIVA



Il tubo della tracheotomia non si sfilà molto facilmente in quanto alloggiato in modo stabile



Umidificatore
optional
quasi sempre
presente



**VENTILAZIONE
INVASIVA**
«fase acuta»



**NELLE FASI DI
SOCCORSO
L'APPARECCHIATURA
DOVRÀ ESSERE
MANTENUTA
COLLEGATA ALLA
PERSONA**



Autonomia ventilatore di circa 3 – 4 ore
con batteria a tampone;

Normalmente, all'interno della stanza
esiste un secondo ventilatore di riserva
(ventilatore di backup)*

In atmosfera, con gas tossici e/o nocivi,
**non è in grado si sopperire alla carenza
di ossigeno** o di bonificare
adeguatamente l'aria aspirata.



in emergenza, la persona dovrà essere
trasportata con il ventilatore.

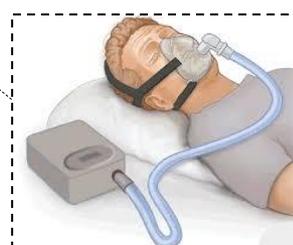


Cosa devo
fare?
come lo
devo fare?

*durante le fasi del soccorso,
l'apparecchiatura di riserva, andrà portata via,
in quanto unica macchina con i filtri integri e
settata per la persona da soccorrere.

In caso di assenza di energia elettrica, la mascherina deve **essere immediatamente tolta**, la persona, mediamente, ha un'autonomia di circa 3 – 4 minuti prima di andare in iperventilazione

**VENTILAZIONE
NON
INVASIVA**



**NELLE FASI DI SOCCORSO IL
VENTILATORE
POTRÀ ESSERE TOLTO,
IN QUANTO, TALE
APPARECCHIATURA È SOLO
D'AUSILIO ALLA
RESPIRAZIONE**

regola la CO2 dell'apparato respiratorio



Il ventilatore, se **scolliegato dalla rete elettrica**, ha **una scarsa autonomia**, la persona è collegata all'apparecchiatura tramite una mascherina.



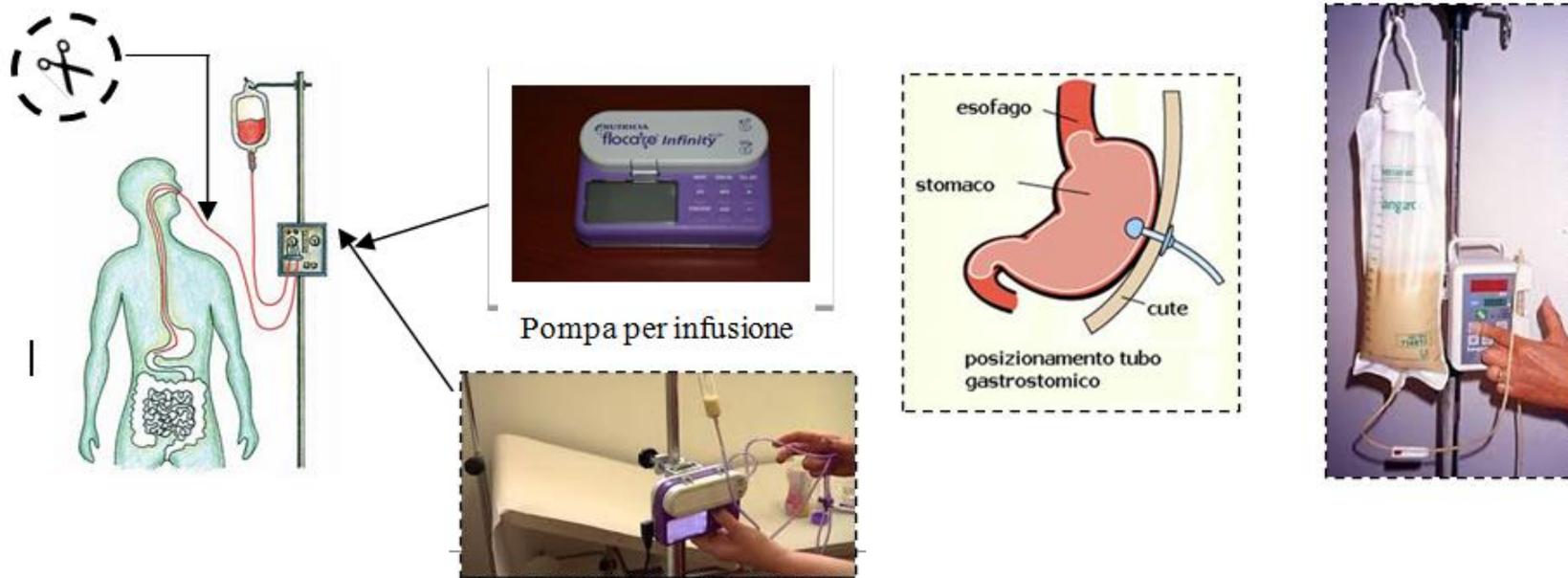
In linea generale, una persona **non ha mai bisogno di un ventilatore non invasivo per h24**, quindi, può essere tolto, se la situazione lo consente. È bene recuperare il **numero verde** che è sempre evidenziato sul ventilatore stesso*

* **potrà essere utile** al personale sanitario (118) per il recupero in tempi stretti un ventilatore o di avere contatti diretti con la ditta fornitrice dell'apparecchiatura.



Quali sono gli altri aspetti importanti legati al soccorso?

Nutrizione artificiale tramite sonda gastrica (nasogastrica oppure percutanea) applicata direttamente nello stomaco. In emergenza, il contenitore del cibo (bottiglietta in plastica o flacone) potrà essere scollegata dalla sonda gastrica. In casi estremi, il tubo di gomma utilizzato per il nutrimento potrà essere tagliato o scollegato direttamente dalla pompa per infusione.



Quali sono gli altri aspetti importanti legati al soccorso?

«**Problematica letti**» difficilmente manovrabili, soprattutto all'interno di ambienti abitativi;



Apparato muscolare insufficiente

per sorreggere adeguatamente sia gli arti sia la testa

ATTENZIONE, quindi, alle operazioni di trasporto.

(eventuale collare specifico).



Quali sono gli altri aspetti importanti legati al soccorso?

Difficilmente sono da soli, normalmente sono assistiti da **persone competenti** nell'assistenza sanitaria della persona;



Gli appartamenti sono **privi di energia elettrica sussidiaria**.
In caso di incendio i locali potrebbero rimanere al buio.

ATTENZIONE

le operazioni di soccorso dovranno tenere conto del temporaneo distacco dell'energia elettrica.



Speso le stanze si presentano con caratteristiche simili ad un **locale sanitario**.



Difficilmente trasportabili, allora come possiamo proteggerli e soccorrerli?

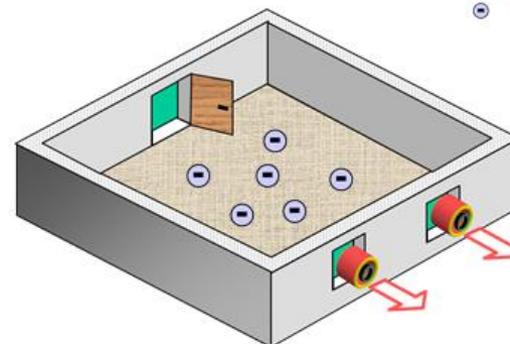
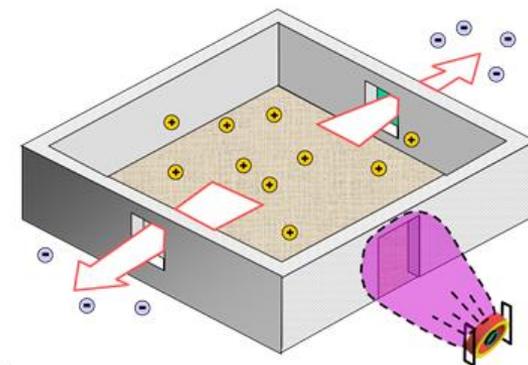
La problematica dei **prodotti della combustione** all'interno di ambienti con la presenza di persone alettate è rilevante; l'approccio al soccorso, quindi, dovrà essere valutato molto attentamente.

Trasporto con **barella spinale e "toboga"**, valutando la possibilità di evacuazione tramite autoscala VF (necessario il cestello).



Valutazione
"effetto/beneficio"

Bonifica della stanza (eventuale sovrappressione - PPV o depressione NPV)



Difficilmente trasportabili, allora come possiamo proteggerli e soccorrerli?

Alcune persone potrebbero colloquiare con il computer oculare, tale sistema di interazione, nelle fasi emergenziali, potrebbe essere lento e, quindi, inadeguato per un'efficace conversazione in emergenza.



Comunicazione in emergenza lenta e, quindi, inadeguata



Comunicare in emergenza

Riflessioni finali

ASPETTO SOCIALE

Aiuto sanitario

Aiuto tecnico?



Migliorare ed **ottimizzare i tempi** di allarme?

Pianificare un **censimento**?

Prevedere un allarme «**io sono qui**»?

Formare ed informare le persone sui rischi?



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

